

RAPPORTO DI RIESAME DIPARTIMENTALE (RR-DIP)

Approvato l'8 febbraio 2024

Ultimo aggiornamento: riunione PQA del 16 gennaio 2025

INDICE

SCHEDA INFORMATIVA

Fonti

Indicazioni specifiche per la predisposizione del Riesame dipartimentale

1. E.DIP.1 – DEFINIZIONE LINEE STRATEGICHE

- 1.A Sintesi dei principali mutamenti rilevanti dall'ultimo Riesame dipartimentale
- 1.B Analisi della situazione sulla base dei dati
- 1.C Obiettivi e azioni di miglioramento

2. E.DIP.2 – MONITORAGGIO E RIESAME

- 2.A Sintesi dei principali mutamenti rilevanti dall'ultimo Riesame dipartimentale
- 2.B Analisi della situazione sulla base dei dati
- 2.C Obiettivi e azioni di miglioramento

3. E.DIP.3 – CRITERI DI DISTRIBUZIONE

- 3.A Sintesi dei principali mutamenti rilevanti dall'ultimo Riesame dipartimentale
- 3.B Analisi della situazione sulla base dei dati
- 3.C Obiettivi e azioni di miglioramento

4. E.DIP.4 – DOTAZIONE

- 4.A Sintesi dei principali mutamenti rilevanti dall'ultimo Riesame dipartimentale
- 4.B Analisi della situazione sulla base dei dati
- 4.C Obiettivi e azioni di miglioramento

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

- 5.A Sintesi dei principali mutamenti rilevanti dall'ultimo Riesame dipartimentale
- 5.B Analisi della situazione sulla base dei dati
- 5.C Obiettivi e azioni di miglioramento

DIPARTIMENTO:

SCUOLA:

DATA:

Gruppo di Riesame Dipartimentale

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. (Direttore del Dipartimento) – Responsabile del Riesame Dipartimentale

Prof.ssa / Prof. (Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del Dipartimento)

Prof.ssa / Prof. (Referente Didattica)

Prof.ssa / Prof. (Referente Ricerca)

Prof.ssa / Prof. (Referente Terza missione/impatto sociale)

Dott.ssa / Dott. (Responsabile dei processi contabili)

Altri eventuali componenti

Prof.ssa / Prof. (Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità di *mission*)

Prof.ssa / Prof. (Referente eventuali altre *mission*)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti/dottorandi)

Dr.ssa / Dott. (Tecnico Amministrativo con funzione)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo del Riesame Dipartimentale si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto Dipartimentale di Riesame, il/i giorno/i:

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

(Si raccomanda la massima sintesi, entro 1500 caratteri, spazi inclusi)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **gg.mese.anno**

FONTI

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- *Titolo e versione del documento (se il documento è pubblico o è presente sul web indicare il link), indicazione della/e sezione/i cui si fa riferimento.*

Documenti a supporto

- *Titolo e versione del documento, indicazione della/e sezione/i cui si fa riferimento*
- **Fonti di dati consultate**

Nome-file del documento	link

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Elementi che non possono mancare

INPUT

- Lo stato delle azioni di miglioramento individuate nei riesami precedenti
- Cambiamenti rilevanti intervenuti
- Esame dello stato dell'arte e delle performance ottenute (su base documentale) rispetto agli obiettivi prefissati
- Adeguatezza delle risorse
- Rischi e Opportunità

OUTPUT

- Autovalutazione dell'assetto del sistema oggetto di analisi
- Aggiornamento degli obiettivi
- Azioni di miglioramento

L'obiettivo della sezione è verificare le "modalità con le quali il Dipartimento definisce proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo".

Compilare le sotto-sezioni seguenti con la descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dipartimentale, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive in riferimento al Punto di Attenzione E.DIP.1, tenendo conto dei cinque Aspetti da considerare di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.1.	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. [cfr. con E.1]	E.DIP.1. Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica , della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
		E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
		E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
		E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento..

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo degli Aspetti che vanno considerati per rispondere a questo Punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME DIPARTIMENTALE

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Dipartimentale precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel Dipartimento, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Dipartimentale e descrivere i principali punti di forza del Dipartimento, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue, in modo sintetico.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Eventuali Considerazioni conclusive *(sintesi)*

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- PTSP
- SMA-DIP
- Sito Web Dipartimentale e/o altre fonti ove risultano definite pubblicamente le linee strategiche del Dipartimento
- Eventuali accordi di collaborazione con "attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento"
- Confronto con le Parti Interessate

Sviluppare il testo in modo sintetico ed efficace in relazione a tutti i Punti di attenzione dell'indicatore E.DIP.1.

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della attività di ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento.

Specificare attraverso quali azioni, che dovranno essere monitorate costantemente fino alla loro chiusura, si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili, nonché misurabili con opportuni indicatori</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

L'obiettivo della sezione è verificare le "modalità con le quali il Dipartimento si dota di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento, con particolare riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo".

Compilare le sotto-sezioni seguenti con la descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dipartimentale, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive in riferimento al Punto di Attenzione E.DIP.2, tenendo conto dei cinque Aspetti da considerare di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.2.	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale [cfr. con E.2]	<p>E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.</p> <p>E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerentemente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p> <p>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</p> <p>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno.</p>

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo degli Aspetti che vanno considerati per rispondere a questo Punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

2.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME DIPARTIMENTALE

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Dipartimentale precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE AL MONITORAGGIO E RIESAME, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel Dipartimento, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Dipartimentale e descrivere i principali punti di forza del Dipartimento, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue, in modo sintetico.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Eventuali Considerazioni conclusive *(sintesi)*

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- PTSP
- SMA-DIP

Sviluppare il testo in modo sintetico ed efficace in relazione a tutti i Punti di attenzione dell'indicatore E.DIP.2.

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della attività di ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento.

Specificare attraverso quali azioni, che dovranno essere monitorate costantemente fino alla loro chiusura, si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili, nonché misurabili con opportuni indicatori</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

L'obiettivo della sezione è verificare "la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale, con particolare riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo".

Compilare le sotto-sezioni seguenti con la descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dipartimentale, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive in riferimento al Punto di attenzione E.DIP.3., tenendo conto dei quattro Aspetti da considerare di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.3.	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti [cfr. con E.3].</p> <p>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna del personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti [cfr. con E.3].</p> <p>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio e della valutazione MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso) [cfr. con B.1.1].</p> <p>E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico amministrativo aggiuntivi a quelli definiti di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo [cfr. con B.1.2].</p>

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo degli Aspetti che vanno considerati per rispondere a questo Punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME DIPARTIMENTALE

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Dipartimentale precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE AI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel Dipartimento, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Dipartimentale e descrivere i principali punti di forza del Dipartimento, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (ad es. "Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive *(sintesi)*

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- **Schede SMA_DIP e PTSP**
- *Piano Triennale di Reclutamento (Programmazione triennale del personale docente e ricercatore; Programmazione triennale del personale tecnico-amministrativo)*
- **Risultati della VQR e analisi aggiornata della produttività scientifica dipartimentale**
- **Risultati dell'ASN**
- *Eventuali accordi di collaborazione con "attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento"*

Sviluppare il testo in modo sintetico ed efficace in relazione a tutti i Punti di attenzione dell'indicatore E.DIP.3.

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della attività di ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento.

Specificare attraverso quali azioni, che dovranno essere monitorate costantemente fino alla loro chiusura, si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

L'obiettivo della sezione è verificare il "sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo".

Compilare le sotto-sezioni seguenti con la descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dipartimentale, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive in riferimento al Punto di attenzione E.DIP.4, tenendo conto dei sei Aspetti da considerare di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	<p>E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali [cfr. con B.1.3].</p> <p>E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumento online e all'erogazione di materiali didattici multimediali [cfr. con B.1.1].</p> <p>E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</p> <p>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo [cfr. con B.1.2].</p> <p>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca [cfr. con D.CDS.3.2 e D.PHD.2; cfr. con B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.3.3. [cfr. con B.1.3].</p>

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo degli Aspetti che vanno considerati per rispondere a questo Punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME DIPARTIMENTALE

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Dipartimentale precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE ALLA DOTAZIONE DIPARTIMENTALE, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto dal Dipartimento, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Dipartimentale e descrivere i principali punti di forza del Dipartimento, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive *(sintesi)*

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- **SMA_DIP e PTSP**
- *Segnalazioni o osservazioni provenienti Stakeholders (interni e/o esterni)*
- *Indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *Risorse e servizi a disposizione del Dipartimento*

Sviluppare il testo in modo sintetico ed efficace in relazione a tutti i Punti di attenzione dell'indicatore E.DIP.4.

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide, e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della attività di ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento.

Specificare attraverso quali azioni, che dovranno essere monitorate costantemente fino alla loro chiusura, si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p><i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i></p> <p><i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i></p>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva degli indicatori.

Set minimo di indicatori per E.DIP (AVA 3) & D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E

- proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento;
- numero di *spin-off* universitari e brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento;
- numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.

D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E

- sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;
- iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.

Indicatori dal Piano Strategico di Ateneo (PSA)

- almeno altri 4 indicatori fra quelli presenti nel Piano Strategico di Ateneo, relativi ad almeno 3 Obiettivi diversi del PSA, dei quali almeno 1 dell'ambito Didattica (Obiettivi 1, 2, 3 e 8 del PSA) e almeno 1 dell'Ambito Internazionalizzazione (Obiettivi 6 e 8 del PSA); si veda il documento "Indicatori per la redazione del PTSP Dipartimentale" disponibile sul sito web del PQA, nella sezione Dipartimenti <https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/>.

Ulteriori indicatori da considerare

- risultati della VQR per ricerca e terza missione (in particolare sono da monitorare (i)¹ la percentuale di prodotti di ricerca e (ii) di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR, nonché la (iii) percentuale di aree scientifico-disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale) [E.DIP.1.4, E.DIP.3.3];
- indicatori di produttività scientifica usati per l'ASN [E.DIP.1.4];
- principali indicatori di efficienza ed efficacia didattica per i CCdSS gestiti dal Dipartimento [E.DIP.2.1, E.DIP.3.3];
- indicatori relativi all'attività di formazione/aggiornamento didattico, inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali [E.DIP.4.2];
- indicatori relativi alle attività di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo [E.DIP.4.4];
- indicatori eventualmente definiti a livello di Ateneo come obbligatori per tutti i Dipartimenti;
- indicatori eventualmente scelti dal Dipartimento per monitorare le azioni programmate a medio termine;
- eventuali risultati di procedure di valutazione quantitativa autonomamente definite dal Dipartimento e completate nell'ultimo triennio.

ALTRI INDICATORI

- presenza di relazioni di monitoraggio sullo stato della pianificazione strategica dipartimentale;
- risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.

¹ L'impiego di questo indicatore, così come dei due immediatamente successivi, richiede il ricorso, con l'ausilio degli Uffici di Ateneo, a dati estratti dal catalogo IRIS e a ulteriori indicatori periodicamente aggiornati che consentano una stima dinamica dell'andamento presunto del Dipartimento rispetto ai dati dell'ultima VQR. È possibile, ad esempio, fare riferimento al numero di lavori del Dipartimento che, nel periodo di interesse, per collocazione editoriale si trovano nel primo decile, ossia nella migliore classe di attribuzione, secondo i database di riferimento.

5.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME DIPARTIMENTALE

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Dipartimentale precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE AGLI INDICATORI DIPARTIMENTALI RELATIVI A RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel Dipartimento, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo riesame dipartimentale e descrivere i principali punti di forza del Dipartimento, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive (*sintesi*)

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sviluppare il testo, in modo sintetico, efficace e ordinato per gruppi coerenti di dati delle schede dipartimentali di monitoraggio annuale, descrivendo le principali criticità individuate nel periodo a cui si riferisce il RR-DIP ed esaminandone le possibili conseguenze.

Evidenziare nel testo l'evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni) degli indicatori più significativi in relazione alle mission del Dipartimento e commentare in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi specifici.

Sulla base dei commenti predisposti per le schede dipartimentali di monitoraggio, elaborare una sintesi ordinata che analizzi la situazione ed esponga le eventuali criticità riscontrate.

Premessa

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

(si suggerisce di procedere per gruppi coerenti di indicatori)

.....

.....

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della attività di ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento.

Specificare attraverso quali azioni, che dovranno essere monitorate costantemente fino alla loro chiusura, si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

[Torna all'INDICE](#)